Alleanza scientifica per terapie e vaccino tutti made in Italy

Le terapie ricorreranno all'impiego degli anticorpi monoclonali dei pazienti

Barbara Gobbi

Accordo di ricerca tra la Fondazione Toscana life sciences e lo Spallanzani di Roma per lo sviluppo di anticorpi monoclonali umani in risposta all'infezioneda Sars-CoV-2. Obiettivo: creare un farmacobiotech - disponibile entro 24 mesi - e in prospettiva un vaccino. La tecnica impiegata è la «Reverse Vaccinology 2.0», approccio sperimentale ideato da Rino Rappuoli, tra i massimi esperti mondiali di vaccini. Si tratta di reclutare pazienti convalescenti o guariti da infezioni batteriche o virali - da qui la partecipazione dello Spallanzani che sotto la direzione scientifica di Giuseppe Ippolito sarà il primo partner della sperimentazione-e di prelevarne il sangue che è utilizzato per isolare le cellule B, produttrici di anticorpi monoclonali. Passaggio cruciale a cui lavora il laboratorio della Fondazione Toscana life science, guidato dalla scienziata Claudia Sala. Chespiega: «Gli anticorpimonoclonali umani sono prodotti sicuri, già ampiamente impiegati contro i tumori e approvati da tutte le agenzie regolatorie. Sono stati usati anche per le malattie infettive: nel caso di Ebola hanno rappresentato la prima e unica soluzione per terapia e prevenzione. Inoltre, hanno tempi di sviluppo relativamenterapidi». Le risorse: «Si parte da un primo finanziamento di 5 milioni di euro per la ricerca-spiega il presidente della Fondazione Fabrizio Landi - da fondi Ue eda mecenatismo, cui dovrebbero aggiungersi 4 milioni per l'impianto di produzione pubblica finanziato dal ministero della Salute».

Eallo sviluppodi un vaccino contro il Covid-19 guarda anche il protocollo d'intesa biennale firmato dal governatore del Lazio Nicola Zingaretti, i ministri della Salute e dell'Università e Ricerca, Roberto Speranza e Gaetano Manfredi, il Cnresempre lo Spallanzani. In campo ci sono otto milioni, cinque a carico della Regione Lazio che li trasferirà allo Spallanzani e tre a carico del ministero guidato da Manfredi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OSPEDALE HUMANITAS

Reparto Covid-19 a tempo record

L'Ospedale Humanitas di Milano si è dotato a tempo di record di un reparto di infettivologia (con 300 posti letto per Covid-19) e fa rete congli ospedali internazionali. Domani, sabato 28, organizzata una maratona onlinea cui partecipano esperti di terapia intensiva di tutto il mondo, dal cinese Du Bin, membro di un'equipe sanitaria cinese intervenuta nella città-focolaio di Wuhan ad Antonio Pesenti, coordinatore dell'Unità di crisi di Regione Lombardia per le terapie intensive.

—Fr.Ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dg Aifa.

Nicola Magrini,
direttore generale
dell'Agenzia
italiana del
farmaco, avverte
che sarà presto
valutata la
richiesta di
prescrivibilità dei
farmaci antiCovid da parte dei
medici di famiglia